

REP. 8357

**FATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE
DELLA PIAZZETTA DELLA NOCE**

TRA

Il **Quartiere Navile del Comune di Bologna**, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via di Saliceto 5 .Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Dottor Donato Di Memmo

E

La sig.ra **Agatina Fadda**,, di seguito denominata "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

7738.949

- che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;
- che la proposta di collaborazione presentata dalla proponente **P.G. n. 650993 del 03/10/2023** è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;
- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;
- che la proponente, in quanto cittadina residente in zona "Noce" del Q.re Navile, esprime la necessità collettiva di attivarsi al fine di animare la zona suddetta, stimolando altresì azioni di partecipazione a cascata. L'area risulta infatti poco frequentata in quanto mancano attività fruibili dagli abitanti. I cittadini residenti hanno sempre desiderato la presenza di una piazza non desolata e periferica ma vivace e ricca di iniziative. Attraverso le iniziative che si intende organizzare con la partecipazione dei residenti volontari si prevede che la piazza possa essere nuovamente popolata ed attrarre anche cittadini di altri quartieri. La finalità è dunque la riqualificazione socio-culturale della Piazza attraverso l'utilizzo di uno spazio **(solo ed esclusivamente come deposito materiale)** identificabile e facilmente raggiungibile da tutti i residenti **(Chiosco al civico 393/30 della via Zanardi)** le cui case si affacciano sulla piazza medesima. All'esterno del locale si organizzerà un presidio da parte del gruppo spontaneo "il popolo delle arance" dove raccogliere idee, organizzare momenti conviviali, piccoli eventi di socializzazione e animazione, piccoli eventi solidali e di acquisto solidale. IL POPOLO DELLE ARANCE è il gruppo di acquisto solidale (GAS) nato spontaneamente a sostegno della Campagna di Solidarietà SOS ROSARNO, in collaborazione con Africalabria, per garantire acquisti solidali che rifiutano lavoro nero e caporalato. Questo rappresenta un primo passo per avviare insieme ai vicini e alla comunità un percorso di sensibilizzazione per un consumo etico e responsabile e per stringere rapporti di aiuto e sostegno reciproco tra i residenti oltre che per animare la piazza della noce sempre vuota e priva di vita.
In altri termini si promuove un progetto di riqualificazione culturale urbana che venga incontro alle esigenze degli abitanti della Noce. Il tutto avverrà con la collaborazione di abitanti della Noce, ognuno con un ruolo specifico: gli adulti (volontari) realizzeranno eventi socio-culturali e solidali e coinvolgeranno gli anziani fragili il cui compito sarà più pratico e meno organizzativo, e le famiglie con bambini.
L'avvio del progetto è previsto per il mese di novembre con un evento di festa in Piazza per inaugurare il percorso.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale come

previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

1. riqualificazione socio-culturale della Piazzetta Noce
2. facilitazione di processi di partecipazione attiva comunitaria
3. sensibilizzazione ai temi della cura collettiva del bene comune (piazza) e dello spirito di comunità

Nello specifico la proposta riguarda:

- utilizzo (solo ad uso deposito materiali) di uno spazio simbolicamente identificabile e facilmente raggiungibile da tutti i residenti (trattasi di un chiosco, ossia un locale di proprietà comunale sito nella piazzetta del comparto la noce al civico 393/ 30 di via Zanardi)
- organizzazione di un presidio stabile esterno al locale di cui sopra, dove raccogliere idee da parte della cittadinanza
- organizzazione di momenti conviviali outdoor, piccoli eventi di socializzazione, animazione, solidarietà e di acquisto solidale nella Piazzetta "Noce" in una situazione all'aperto.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare le indicazioni grafiche indicate dall'Amministrazione, su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o rimandare le

eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all'art. 16 del Regolamento;
- esenzione relativa:
 - al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico secondo quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del vigente Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
 - al pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale di cui all'art. 20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) di cui all'art.1 comma 641 e ss. della legge 147/13 e ss. mm.;
- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter (al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto);
- assegnazione in uso transitorio e gratuito del locale di proprietà comunale denominato **"Chiosco" sito in via Zanardi al civico 393/30 (Codice inventario C/1017, Catasto Fabbricati: foglio 42 – particella 213 – sub 179, Mq complessivi 16,00 – privo di allacciamenti)** rappresentato nella **planimetria allegata**. E' vietato l'utilizzo dell'immobile per finalità di lucro; il proponente utilizzerà il locale **come deposito per materiali ed attrezzature** nell'ambito della realizzazione di attività di cittadinanza attiva per progetti d'integrazione sociale e di animazione all'aperto rivolti ai cittadini del territorio, azioni queste aperte anche ad ulteriori collaborazioni su progetti promossi da altre associazioni in collaborazione con il Quartiere.

4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza del patto, una **rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.**

Tale rendicontazione dovrà comunque essere **presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto**; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e

costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è di **un anno dalla data di sottoscrizione**.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività per un ulteriore anno.

6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

La sig.ra Agatina Fadda si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

7. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con

riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, 27/10/2023

La Proponente
Agatina Fadda

Agatina Fadda

Per il Quartiere Navile
Il Direttore
Donato Di Memmo

Donato Di Memmo